

# AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

---

30 giugno 2025

*Ci introduciamo all’Affidamento di questa sera riattraversando questo brano dell’approfondimento di Nicolino che ha segnato il cammino dell’Eco di quest’anno:*

Ora, che questo sia un gesto e un tempo favorevole generato dalla grazia è certissimo. Ma perché sia riconosciuto, vissuto, sperimentato personalmente come gesto e tempo favorevole generato dall’infinito Amore di Dio per ciascuno di noi, per me e per te, occorre inevitabilmente che ci sia “io”: che sia presente e in gioco “io” con tutta la mia umanità, con tutta la mia libertà, con tutta la mia ragione, con tutta l’apertura del cuore, con la risvegliata e rinnovata coscienza della natura e della portata del mio essere. E perché ci sia io, perché sia presente e in gioco con tutto me stesso, occorre una ulteriore condizione, una elementare condizione, una condizione che diamo quasi sempre per scontata: che io abbia e mi ritrovi un vero, sincero e incessante interesse per me stesso. Questa è una condizione imprescindibile che, invece, quasi sempre diamo per scontata, per supposta e che ci trova in una grave supponenza e trascuratezza.

Perché questo gesto sia sperimentato come un gesto e un tempo favorevole, perché questa ulteriore iniziativa della grazia non sia vissuta invano, non solo occorre che sia presente e in gioco tutta la mia umanità, ma ancor di più e prima occorre sentire, rinnovare un vero e profondo interesse per sé stessi, per il proprio io, per il proprio cuore, per il proprio destino.

Nicolino Pompei, *Che giova all’uomo guadagnare il mondo intero se poi perde o rovina sé stesso?*

*Alla materna e incessante intercessione di Maria Santissima affidiamo Nicolino e tutte le sue intenzioni. Particolarmente imploriamo il dono della pace e la fine di ogni guerra.*

**I MISTERO DEL DOLORE**

**L'AGONIA DI GESÙ NELL'ORTO DEGLI ULIVI**

Nell'angoscia ho gridato al Signore, / mi ha risposto il Signore, e mi ha tratto in salvo (*Salmo 117*).

**II MISTERO DEL DOLORE**

**GESÙ VIENE FLAGELLATO**

Il Signore è con me, / non ho timore; / che cosa può farmi l'uomo? (*Ibi*).

**III MISTERO DEL DOLORE**

**GESÙ VIENE CORONATO DI SPINE**

Mi hanno circondato come api, / come fuoco che divampa tra le spine, / ma nel nome del Signore li ho sconfitti (*Ibi*).

**IV MISTERO DEL DOLORE**

**GESÙ SALE AL CALVARIO PORTANDO LA CROCE**

Mi avevano spinto con forza / per farmi cadere, / ma il Signore è stato mio aiuto (*Ibi*).

**V MISTERO DEL DOLORE**

**GESÙ MUORE IN CROCE**

La pietra scartata dai costruttori / è divenuta testata d'angolo; / ecco l'opera del Signore: / una meraviglia ai nostri occhi (*Ibi*).

# CANTI

---

## **VIENI, SANTO SPIRITO**

*Vieni, Santo Spirito,  
vieni, luce splendida,  
vieni, tu, Paraclito.*

Tu, conforto amabile,  
ospite dell'anima,  
dolce refrigerio!

La fatica allevia,  
salva nei pericoli,  
gioia dà alle lacrime.

*Vieni, Santo Spirito,  
vieni, luce splendida,  
vieni, tu, Paraclito.*

Luce beatissima,  
scendi pura e intima  
e i fedeli illumina.

Dona forza e premio  
Della vita al termine,  
dà l'eterno gaudio.

*Vieni, Santo Spirito,  
vieni, luce splendida,  
vieni, tu, Paraclito.*

## **MANE NOBISCUM DOMINE**

Mane nobiscum, mane Domine.  
Mane, mane nobiscum, mane Jesu.

*Resta con noi, resta Signore.  
Resta, resta con noi, resta Gesù.*

## **VEDRÒ LA BONTÀ DEL SIGNOR**

*Vedrò la bontà del Signor  
nella terra dei vivi.*

Il Signore è mia luce e mia salvezza:  
di chi avrò timore?  
Il Signore è difesa della mia vita:  
di chi avrò paura?

*Vedrò la bontà del Signor  
nella terra dei vivi.*

Una cosa al Signore domando,  
questa sola io cerco:  
abitare nella casa del Signore  
ogni giorno di vita.

*Vedrò la bontà del Signor  
nella terra dei vivi.*

## **AFFIDAMENTO A MARIA**

O Maria, Vergine Immacolata,  
Madre di Gesù e Madre nostra,  
noi veniamo fiduciosi a Te.  
Accogli oggi la nostra umile preghiera  
e il nostro atto di affidamento a Te.  
La preoccupante situazione del mondo  
e l'esperienza che il popolo compie  
della Misericordia divina, o Maria,  
ci spingono ad affidarci a Te  
e ad implorare la tua intercessione  
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.  
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,  
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,  
affidiamo alle tue cure materne  
il nostro Movimento,  
perché sia presenza viva nella Chiesa  
e segno di sicura speranza  
per il peregrinante popolo di Dio.  
Promettiamo di vivere nell'imitazione  
dei tuoi atteggiamenti di fede  
per irradiare pace, fraternità e amore.  
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto  
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,  
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.  
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,  
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male  
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.  
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.